



COMAL IMPIANTI S.r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

COMAL IMPIANTI S.r.l.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

Data di emissione rapporto : 30 novembre 2020

Numero rapporto : RLMB/FCNL/gslv-R2000758

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione
della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMAL IMPIANTI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società COMAL IMPIANTI S.r.l. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 30 novembre 2020

MAZARS ITALIA S.P.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore Legale

COMAL IMPIANTI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO 121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29.174	1.417
6) immobilizzazioni in corso e acconti	101.788	101.788
7) altre	5.819	3.152
Totale immobilizzazioni immateriali	136.781	106.357
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.342.546	3.435.535
2) impianti e macchinario	1.037.464	889.038
3) attrezzature industriali e commerciali	198.167	128.271
4) altri beni	158.461	188.037
Totale immobilizzazioni materiali	5.736.638	4.640.881
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	100
d-bis) altre imprese	7.936	7.936
Totale partecipazioni	7.936	8.036
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.146	0
Totale crediti verso altri	3.146	0
Totale crediti	3.146	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.082	8.036
Totale immobilizzazioni (B)	5.884.501	4.755.274
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	588.507	387.350
3) lavori in corso su ordinazione	4.919.531	0
5) acconti	30.780	0
Totale rimanenze	5.538.818	387.350
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.852.058	8.598.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	6.852.058	8.598.698
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.932	456.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	480.932	456.932
5-ter) imposte anticipate	0	21.450
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.424	43.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso altri	310.424	43.149
Totale crediti	7.643.414	9.120.229
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	273.662	155.510
3) danaro e valori in cassa	26.095	24.316
Totale disponibilità liquide	299.757	179.826
Totale attivo circolante (C)	13.481.989	9.687.405
D) Ratei e risconti	109.568	73.868
Totale attivo	19.476.058	14.516.547
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.226.860
IV - Riserva legale	38.933	38.933
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.237	258.195
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1.238	258.194
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	714.229	442.466
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.015.380	2.116.453
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	652.549	595.331
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.322	551.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.550.205	1.721.022
Totale debiti verso banche	2.889.527	2.272.797
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	36.458
Totale debiti verso altri finanziatori	0	36.458
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.598	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	1.248.598	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.379.916	2.955.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.379.916	2.955.663
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.429.284	524.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.125.047	5.388.442

Totale debiti tributari	5.554.331	5.913.043
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.909	104.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.909	104.536
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.965	419.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
Totale altri debiti	589.548	487.940
Totale debiti	16.759.829	11.770.437
E) Ratei e risconti	48.300	34.326
Totale passivo	19.476.058	14.516.547

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.648.926	20.351.247
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.919.531	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	201.722	13.517
altri	1.105.253	15.615
Totale altri ricavi e proventi	1.306.975	29.132
Totale valore della produzione	28.875.432	20.380.379
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.533.229	6.617.021
7) per servizi	10.781.707	9.569.543
8) per godimento di beni di terzi	179.065	196.120
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.796.647	1.460.533
b) oneri sociali	491.772	462.085
c) trattamento di fine rapporto	133.411	97.542
Totale costi per il personale	2.421.830	2.020.160
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.258	756
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	333.926	287.747
Totale ammortamenti e svalutazioni	349.184	288.503
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(201.157)	51.450
14) oneri diversi di gestione	2.950.722	549.693
Totale costi della produzione	27.014.580	19.292.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.860.852	1.087.889
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	4
Totale proventi diversi dai precedenti	2	4
Totale altri proventi finanziari	2	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.555	120.826
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.555	120.826
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(91.553)	(120.822)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.769.299	967.067
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.033.620	524.601
imposte differite e anticipate	21.450	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.055.070	524.601
21) Utile (perdita) dell'esercizio	714.229	442.466

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	714.229	442.466
Imposte sul reddito	1.055.070	524.601
Interessi passivi/(attivi)	91.553	120.822
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.860.852	1.087.889
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	133.411	97.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	349.184	288.503
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	482.595	386.045
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.343.447	1.473.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.151.468)	51.450
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.746.640	(1.353.821)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.424.253	804.378
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(35.700)	31.052
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.974	(4.619)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.417.710)	(469.115)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.420.011)	(940.675)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(76.564)	533.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63.709)	(120.822)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(76.193)	200.931
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(139.902)	80.109
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(216.466)	613.368
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(167.205)	(475.289)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(45.682)	(1.364)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(100)
Disinvestimenti	2	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(212.885)	(476.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	448.152	(60.427)
Accensione finanziamenti	325.822	0
(Rimborso finanziamenti)	(224.692)	(40.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	549.282	(100.426)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	119.931	36.189
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	155.510	120.608
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	24.316	23.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	179.826	143.637
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	273.662	155.510
Danaro e valori in cassa	26.095	24.316
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	299.757	179.826
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Successivamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, avvenuta in data 13.03.2020, si è giunti alla determinazione di procedere alla presentazione e all'approvazione del presente bilancio rettificativo, al fine di rappresentare più correttamente determinate poste di bilancio. In particolare, da un lato si è tenuto conto di fatti, riconsiderati in base a una attenta applicazione dell'OIC 29, dall'altro, si è ritenuto di adeguare il patrimonio a valori che tengono conto dell'incremento emerso a seguito della rivalutazione dei cespiti aziendali prevista dall'art. 1, comma 696 e seguenti della L. 160/2019.

Il bilancio rettificativo al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c. c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. La stessa pandemia da COVID-19 non ha condizionato in maniera significativa l'operatività aziendale, tanto che il fatturato 2020 risulta in crescita rispetto al precedente esercizio, così come in crescita è il portafoglio ordini. Parimenti la situazione finanziaria della società non ha subito impatti negativi.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili applicati non sono cambiati rispetto a quelli in uso nei precedenti esercizi.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si è dato corso alla correzione di errori rilevanti come più oltre dettagliato.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, e risultano coincidenti con quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non si è fatto ricorso alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti unicamente da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto al relativo scorporo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1,5%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Il costo dei fabbricati è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria (legge n. 342/2000) dapprima nel 2008 e poi al 31.12.2019. Sempre con riferimento al 31.12.2019 è stato rivalutato anche il costo della macchina per taglio al plasma Steel Max, inizialmente acquisita in leasing e pertanto iscritta al prezzo di riscatto.

In ogni caso, nel dar corso alla rivalutazione, si è rispettato l'obbligo di non eccedere per ciascun bene il relativo valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

La società non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattandosi di beni fungibili, sono stati valutati applicando il metodo FIFO

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Lo stato di avanzamento al 31.12.2019 è comprovato dalla documentazione di cantiere redatta in contraddittorio con il committente e da questi sottoscritta. Pertanto il valore di avanzamento lavori adottato per determinare i lavori in corso è reale e non frutto di stima.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore di presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In applicazione dell'OIC 29 la società ha provveduto a eliminare, con imputazione al patrimonio netto di inizio esercizio, alcune poste contabili non rettificate in precedenza, rispetto alle quali non è stato possibile individuare con certezza l'esercizio di riferimento e le relative motivazioni. Onde recepire le prescrizioni dettate dal par. 55 del citato OIC 29, si precisa che trattasi di crediti verso alcuni clienti e debiti verso alcuni fornitori, riferibili ad annualità ante 2016.

Di seguito si esplicitano le voci rettificate e i relativi importi:

	Importi	
Insussistenze dell'attivo	148.963,02	
Insussistenze del passivo		255.462,54
Svalutazione crediti	2.032.782,62	
Riserva libera		699.423,00
Riserva di rivalutazione		1.226.860,09
Totale	2.181.745,64	2.181.745,63

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €136.781 (€106.357 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.125	101.788	3.200	107.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708	0	48	756
Valore di bilancio	1.417	101.788	3.152	106.357
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	15.258	0	0	15.258
Altre variazioni	43.015	0	2.667	45.682
Totale variazioni	27.757	0	2.667	30.424
Valore di fine esercizio				
Costo	44.848	101.788	7.621	154.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.674	0	1.802	17.476
Valore di bilancio	29.174	101.788	5.819	136.781

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.736.638 (€4.640.881 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.466.216	1.298.432	248.889	314.462	5.327.999
Rivalutazioni	1.226.860	0	0	0	1.226.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.257.541	409.394	120.618	126.425	1.913.978
Valore di bilancio	3.435.535	889.038	128.271	188.037	4.640.881
Variazioni nell'esercizio					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	972.609	289.868	0	0	1.262.477
Ammortamento dell'esercizio	65.598	162.418	49.993	55.917	333.926
Altre variazioni	0	20.976	119.889	26.341	167.206
Totale variazioni	907.011	148.426	69.896	(29.576)	1.095.757
Valore di fine esercizio					
Costo	5.110.715	1.598.990	411.080	288.185	7.408.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	768.169	561.526	212.913	129.724	1.672.332
Valore di bilancio	4.342.546	1.037.464	198.167	158.461	5.736.638

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €7.936 (€8.036 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	100	7.936	8.036
Valore di bilancio	100	7.936	8.036
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(100)	0	(100)
Totale variazioni	(100)	0	(100)
Valore di fine esercizio			
Costo	0	7.936	7.936
Valore di bilancio	0	7.936	7.936

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.538.818 (€387.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	387.350	201.157	588.507
Lavori in corso su ordinazione	0	4.919.531	4.919.531
Acconti	0	30.780	30.780
Totale rimanenze	387.350	5.151.468	5.538.818

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono pari ad € 588.507 al 31 dicembre 2019 e si incrementano di € 201.157 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime quali lamierati, bulloneria e materie prime in giacenza in magazzino al 31 dicembre 2019 non ancora utilizzati per la produzione dei lavori.

I lavori in corso su ordinazione sono pari ad € 4.919.531 tutti sorti nel 2019; l'incremento dei lavori in corso su ordinazione recepisce il consistente volume di attività realizzata nel corso dell'esercizio sulle commesse SFE e ASI Troia che, in quanto ultrannuali, erano ancora in fase di realizzazione al 31 dicembre 2019. Il relativo valore rappresenta la percentuale del prodotto realizzato al 31.12.2019 sulle menzionate commesse e ancora non definitivamente accettato dal committente. Si segnala che nel giugno 2020 la nostra società ha ottenuto l'attestato di completamento definitivo delle commesse (tecnicamente *WCC, work completion certificate*)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €7.643.414 (€9.120.229 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	6.852.058	0	6.852.058	0	6.852.058
Crediti tributari	480.932	0	480.932		480.932
Verso altri	310.424	0	310.424	0	310.424
Totale	7.643.414	0	7.643.414	0	7.643.414

La voce Crediti verso clienti pari ad € 5.489.714 al 31 dicembre 2019, con una diminuzione di € 3.108.984 rispetto all'esercizio precedente (€ 8.598.698) si riferisce alla rilevazione dei crediti per fatture emesse ai clienti per € 2.949.200 e

per la rilevazione delle fatture da emettere per lavori effettuati € 187.415 e per garanzie contrattuali per € 2.353.099. Tali crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019 sono ritenuti esigibili da parte della Società.

Si segnala che la società vantava, verso alcuni primari committenti, importanti crediti conseguenti all'esecuzione di opere extracontrattuali. Poiché il perdurare nel richiedere il pagamento di tali crediti stava minando il rapporto con tali committenti, rischiando di pregiudicare l'acquisizione di commesse per molte decine di milioni di euro, la società ha deciso di svalutare prudenzialmente tali crediti.

La voce Crediti tributari pari ad € 480.932 con un incremento di € 24.000 rispetto all'esercizio precedente (€ 456.932) è composta principalmente dal credito IVA 2019 (euro 400.781) e dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo 2019 (euro 53.465). La voce Crediti verso Altri, pari ad € 310.424 con un incremento di € 267.275 rispetto all'esercizio precedente (€ 43.149), si sostanzia essenzialmente in un credito non commerciale (euro 214.600) scaturente dalla cessione di una partecipazione ed nel credito verso dipendenti per anticipi sul trattamento di fine rapporto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. L'inesistenza di crediti oltre l'anno consegue alla prassi in forza della quale anche gli importi riscuotibili oltre l'anno vengono incassati nel giro di qualche mese fornendo idonea garanzia assicurativa alla committenza. Ci si riferisce, ovviamente, alla parte di credito che normalmente il committente trattiene per 24 mesi a garanzia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.598.698	(1.746.640)	6.852.058	6.852.058	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	456.932	24.000	480.932	480.932	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.450	(21.450)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.149	267.275	310.424	310.424	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.120.229	(1.476.815)	7.643.414	7.643.414	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €299.757 (€179.826 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	155.510	118.152	273.662
Denaro e altri valori in cassa	24.316	1.779	26.095
Totale disponibilità liquide	179.826	119.931	299.757

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €109.568 (€73.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	73.868	35.700	109.568
Totale ratei e risconti attivi	73.868	35.700	109.568

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali operate'.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 il seguente prospetto riepiloga le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.199.469	0	2.199.469
Impianti e macchinario	289.868	0	289.868
Totale	2.489.337	0	2.489.337

La rivalutazione operata nel presente bilancio ex art. 1, L. 160/2019, è stata attuata con le seguenti modalità:

- per i terreni rivalutando il costo storico;
- per i fabbricati riducendo il fondo ammortamento;

- per gli impianti e macchinari aumentando il costo storico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €2.015.380 .

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	150.000	0	0	0	0	0		150.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.226.860	0	0	1.110.980	1.226.860	0		1.110.980
Riserva legale	38.933	0	0	0	0	0		38.933
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	258.195	0	0	442.466	699.424	0		1.237
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Totale altre riserve	258.194	0	0	442.466	699.424	2		1.238
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	442.466	0	(442.466)	0	0	0	714.229	714.229
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.116.453	0	(442.466)	1.553.446	1.926.284	2	714.229	2.015.380

I decrementi delle riserve di rivalutazione e della Riserva straordinaria accolgono le rettifiche operate in applicazione dell'OIC 29, dettagliate nella sezione "Correzione di errori rilevanti". Gli incrementi, nelle riserve di rivalutazione, sono costituiti dal valore incrementale emerso dalla rivalutazione dei cespiti prevista dall'art. 1, comma 696 e seguenti della L. 160/2019.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto, qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2018 nelle voci del patrimonio netto:

--	--	--	--	--	--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	150.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.226.860	0	0	0
Riserva legale	38.933	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	207.603	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	207.601	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	50.592	0	-50.592	0
Totale Patrimonio netto	1.673.986	0	-50.592	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		150.000
Riserve di rivalutazione	0	0		1.226.860
Riserva legale	0	0		38.933
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	50.592		258.195
Varie altre riserve	0	1		-1
Totale altre riserve	0	50.593		258.194
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	442.466	442.466
Totale Patrimonio netto	0	50.593	442.466	2.116.453

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	1.110.980	L. n. 342 /2000	A,B	0	0	0
Riserva legale	38.933	Utili	A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.237	Utili	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	1.238			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	1.301.151			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 342/2000	1.226.860	0	-115.880	1.110.980
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	1.226.860	0	-115.880	1.110.980

Le riserve di rivalutazione accolgono le rettifiche operate in applicazione dell'OIC 29, dettagliate nella sezione "Correzione di errori rilevanti", pari a € 1.226.860. Gli incrementi, nella stessa voce, sono costituiti dal valore incrementale emerso a seguito della rivalutazione dei cespiti prevista dall'art. 1, comma 696 e seguenti della L. 160 /2019, pari a € 1.110.980.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €652.549 (€595.331 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	595.331
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	57.218
Totale variazioni	57.218
Valore di fine esercizio	652.549

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €16.759.829 (€11.770.437 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variations nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.272.797	616.730	2.889.527
Debiti verso altri finanziatori	36.458	-36.458	0
Acconti	0	1.248.598	1.248.598
Debiti verso fornitori	2.955.663	3.424.253	6.379.916
Debiti tributari	5.913.043	-358.712	5.554.331
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	104.536	-6.627	97.909
Altri debiti	487.940	101.608	589.548
Totale	11.770.437	4.989.392	16.759.829

La voce Debiti verso Banca pari ad € 2.889.527 al 31 dicembre 2019, con un incremento di € 616.730 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il debito verso banche per c/c passivi ed anticipazioni nonché i debiti per finanziamenti e mutui a medio e lungo termine contratti dalla società.

La voce Acconti pari ad € 5.363.939 al 31 dicembre 2019 ricomprende gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a lavori in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

La voce Debiti Tributari accoglie le imposte correnti sul reddito dell'esercizio (euro 1.033.620), le imposte oggetto di rateazioni e rottamazioni (euro 3.409.541) e altri arretrati di imposta di prossima regolarizzazione a mezzo rateazione e /o ravvedimento.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale pari ad € 97.909 al 31 dicembre 2019 si riferiscono ai debiti verso Inps per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato. Il versamento riferito a tali importi è stato soddisfatto alle scadenze normativamente previste.

La voce Altri Debiti pari ad € 589.549 al 31 dicembre 2019, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 101.608, si compone principalmente dei debiti verso il personale dipendente per retribuzioni correnti, differite e premi.

Variations e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.272.797	616.730	2.889.527	1.339.322	1.550.205	676.074
Debiti verso altri finanziatori	36.458	(36.458)	0	0	0	0
Acconti	0	1.248.598	1.248.598	1.248.598	0	0
Debiti verso fornitori	2.955.663	3.424.253	6.379.916	6.379.916	0	0
Debiti tributari	5.913.043	(358.712)	5.554.331	3.429.284	2.125.047	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.536	(6.627)	97.909	97.909	0	0
Altri debiti	487.940	101.608	589.548	520.965	68.583	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	11.770.437	4.989.392	16.759.829	13.015.994	3.743.835	676.074

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

I soci non hanno erogato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €48.300 (€34.326 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	44.349	44.349
Risconti passivi	34.326	(30.375)	3.951
Totale ratei e risconti passivi	34.326	13.974	48.300

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

La voce Prestazioni di servizi pari ad € 17.171.241 al 31 dicembre 2019, con un decremento di € 3.180.007 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce ai ricavi conseguiti nell'esercizio per commesse definitivamente collaudate. Il decremento dei Ricavi per vendite e prestazioni è dovuto al numero di commesse definitivamente collaudate rispetto al precedente esercizio, mentre l'incremento dei lavori in corso su ordinazione recepisce il consistente volume di attività realizzata nel corso dell'esercizio e prevalentemente afferente a commesse ancora in corso di realizzazione al 31 dicembre 2019

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.306.975 (€ 29.132 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	13.517	188.205	201.722
Altri			
Contributi contrattuali	3.578	-3.578	0
Rimborsi assicurativi	0	1.500	1.500
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	1.081.779	1.081.779
Altri ricavi e proventi	12.037	9.937	21.974
Totale altri	15.615	1.089.638	1.105.253

Totale altri ricavi e proventi	29.132	1.277.843	1.306.975
---------------------------------------	--------	-----------	-----------

La voce Contributi in conto esercizio pari ad € 201.722 al 31 dicembre 2019, con un incremento di € 188.205 rispetto all'esercizio precedente, si riferisce principalmente alla rilevazione dei contributi in conto esercizio (€ 180.222) relativi al credito di imposta riconosciuto per le attività di Ricerca e Sviluppo ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145 convertito, con modifiche, nella Legge 21 febbraio 2014 n. 9, come modificato dall'articolo 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo. Risultano inoltre rilevati nella stessa voce i Contributi G.S.E. pari ad € 21.500

La voce Sopravvenienze e insussistenze attive, pari ad € 1.081.779 al 31 dicembre 2019, si compone per € 979.645 delle sopravvenienze per falcidia delle sanzioni conseguenti all'adesione alla rottamazione dei debiti tributari. Quanto al residuo scaturisce essenzialmente dalla sopravvenuta insussistenza di passività.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Questa voce di spesa ha raggiunto nell'esercizio 2019 € 10.553.229, contro gli € 6.617.021 appostati nel bilancio 2018. Il sensibile incremento (€ 3.936.208) consegue all'acquisizione di importanti commesse per la produzione e fornitura di tracker.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 10.781.707 (€ 9.569.543 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi di vigilanza	392.646	119.458	512.104
Trasporti	179.464	204.269	383.733
Lavorazioni esterne	6.991.141	442.795	7.433.936
Energia elettrica	46.763	29.485	76.248
Spese di manutenzione e riparazione	81.657	-4.833	76.824
Servizi e consulenze tecniche	264.689	60.580	325.269
Compensi agli amministratori	72.000	3.000	75.000
Compensi a sindaci e revisori	0	9.500	9.500
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	233.463	-76.229	157.234
Pubblicità	32.348	3.020	35.368
Spese lavori giardinaggio	800	342.164	342.964
Assicurazioni	255.802	8.239	264.041

Spese di viaggio e trasferta	476.179	72.646	548.825
Spese di custodia e portierato	0	165.230	165.230
Altri	542.591	-167.160	375.431
Totale	9.569.543	1.212.164	10.781.707

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 179.065 (€196.120 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	50.000	9.200	59.200
Canoni di noleggio	129.735	-19.756	109.979
Altri	16.385	-6.499	9.886
Totale	196.120	-17.055	179.065

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.950.722 (€549.693 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IMU, Tari e altre imposte	24.147	7.353	31.500
Perdite su crediti	0	2.410.148	2.410.148
Sanzioni tributarie	294.632	88.717	383.349
Sopravvenienze e insussistenze passive	223.430	-203.013	20.417
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	29.688	29.688
Altri oneri di gestione	7.484	68.136	75.620
Totale	549.693	2.401.029	2.950.722

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	87.353
Altri	4.202
Totale	91.555

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel trascorso esercizio non si sono presentati costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	853.930	0	0	-21.450	
IRAP	179.690	0	0	0	
Totale	1.033.620	0	0	-21.450	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(21.450)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	21.450

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	27
Operai	31
Totale Dipendenti	59

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi erogati agli amministratori ed al revisore legale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	75.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha fatto ricorso all'emissione di strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile. Nello specifico l'unica parte correlata è da individuarsi nella TIRRENO IMPIANTI S.r.l., con sede in Montalto di Castro, S.S. Aurelia km 113, zona Industriale Due Pini, riferibile in larga parte alla medesima compagine sociale di Comal Impianti S.r.l..

Con tale società sono state poste in essere operazioni di erogazione di servizi svolte a normali condizioni di mercato. Di seguito si dettaglia l'evoluzione dei crediti e debiti commerciali, nonché natura ed importo delle operazioni economiche che li hanno generati:

	Importo 01.01.2019	Importo 31.12.2019
Crediti Commerciali V/ Tirreno Impianti	76.245,00	76.245,00
Debiti Commerciali V/ Tirreno Impianti	58.204,00	85.193,00

	Importo
Per canoni di locazione	34.200,00
Per prestazioni di servizi industriali	923.691,00

Verso la medesima Tirreno Impianti esiste anche un credito (€ 214.600) di natura non commerciale scaturente da una cessione di quote societarie.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultati dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Una breve sintesi dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. In merito all'accesso al credito bancario, occorre segnalare come il 2020 stia segnando una svolta. Ad un primo finanziamento chirografario con rimborso in 48 mesi per complessivi euro 1,5 milioni, erogato ad inizio maggio, se ne stanno aggiungendo altri due. Uno con rimborso in 72 mesi per un ammontare di 1,5 milioni, e l'altro con rimborso in 60 mesi per 0,5 milioni. Entrambi sono in avanzata fase di istruttoria e delibera da parte dell'istituto di erogante.

Nello scorso mese di luglio la nostra società ha acquisito il 100% del capitale sociale (euro 10.000) della Tirreno Impianti S.r.l., società con sede legale in Montalto di Castro S.S. Aurelia km 113,700. L'acquisto è stato effettuato al valore nominale. Si deve segnalare come la Tirreno Impianti risulta da anni indicata nei nostri bilanci quale parte correlata perché riferibile alla medesima compagine sociale di Comal Impianti. La stessa opera prevalentemente quale nostro subappaltatore.

Infine merita di essere segnalato come ad oggi siano sostanzialmente terminate le commesse SFE ed ASI Troia, in corso al 31.12.2019. Contemporaneamente hanno preso avvio le commesse di Agira, Palo del Colle, e quelle legate all'accordo quadro siglato con Acea.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che l'unica sovvenzione ricevuta dalle pubbliche amministrazioni si sostanzia nel credito d'imposta per investimenti di cui al DL 145/2013 art. 3 - Legge n. 190/2014 art. 1 comma 35 - DM 27/05/2015 in GU del 29.07.2015, credito d'imposta il cui complessivo importo ammonta ad euro 180.222.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

PAOLINI GUIDO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Paolini', with a stylized flourish at the end.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

COMAL IMPIANTI S.R.L.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	150.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

come già illustrato in nota integrativa, successivamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, avvenuta in data 13.03.2020, si è giunti alla determinazione di procedere alla presentazione e all'approvazione del presente bilancio rettificativo, al fine di rappresentare più correttamente determinate poste di bilancio. In particolare, da un lato si è tenuto conto di fatti, riconsiderati in base a una attenta applicazione dell'OIC 29, dall'altro, si è ritenuto di adeguare il patrimonio a valori che tengono conto dell'incremento emerso a seguito della rivalutazione dei cespiti aziendali, prevista dall'art. 1, comma 696 e seguenti della L. 160/2019. L'analisi e la descrizione degli effetti correttivi citati è esplicitata nel commento alla voce Patrimonio Netto. In ultimo, i documenti di svincolo delle commesse, ricevuti dal committente in data successiva alla precedente approvazione del bilancio, hanno consentito di determinare con un maggiore grado di precisione la ripartizione del fatturato tra la voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni e la voce Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Andamento generale e scenario di mercato

Nel corso dell'esercizio 2019 abbiamo notevolmente incrementato la nostra posizione nell'ambito dell'impiantistica fotovoltaica. I risultati raggiunti in termini di MW installati ci pongono al vertice del settore in Italia. Le prospettive di ulteriore sviluppo per il prossimo esercizio sono molto positive in considerazione del panorama degli investimenti di prossima realizzazione da parte di nuovi committenti italiani ed esteri, ma anche da enti come Saipem, ERG, A2A, EDISON, SHELL i quali, ai fini della sostenibilità produttiva, intendono diversificare e integrare i propri interessi investendo nella produzione di energia da fonte solare. COMAL è stata invitata a quotare economicamente alcuni progetti di grande potenza i cui programmi di realizzazione sono concentrati nei prossimi 12-18 mesi. Con gli elementi già in nostro possesso possiamo concretamente contare su acquisizioni di nuovi ordini per circa 200 MW da realizzare nel corso del 2020. Molta della visibilità acquisita deriva dalla partecipazione alla Intersolar di Monaco, la più importante esposizione fieristica di settore in ambito europeo. COMAL sarà presente anche a INTERSOLAR 2020 con uno stand molto più esteso, in cui esporrà il prodotto 'tracker' ulteriormente perfezionato, anche se lo stesso ha già riscosso notevole interesse e successo di vendita. Proprio allo scopo di incrementare la produzione dei tracker, abbiamo acquistato e installato nelle nostre officine nuove macchine a controllo numerico e apparecchiature robotizzate, che consentiranno una nuova organizzazione produttiva estesa anche su tre turni per far fronte agli impegni di fornitura. Nuove commesse sono in fase di avvio in Puglia, in Sardegna e nel Lazio. A breve, compatibilmente con le condizioni socio-politiche locali dovremmo aver l'esito di aggiudicazione per un impianto fotovoltaico in Libano, gara in cui COMAL risulta ottimamente posizionata. Si darà inoltre inizio alla commessa acquisita in Oman per la costruzione di un grande impianto fotovoltaico in cui COMAL parteciperà in joint venture con altra società molto ben introdotta sul mercato di quella regione. Intendiamo cogliere l'opportunità per attivare una sede commerciale locale, in considerazione della grande espansione in atto nel settore fotovoltaico in tutti gli Emirati Arabi.

Anche quest'anno COMAL è stata inserita nella classifica nazionale della Aziende Leader della Crescita 2020 curata dal *Sole 24 Ore* e compare al 43° posto tra le 400 aziende che negli ultimi anni hanno conseguito una crescita importante in termini di fatturato. La società risulta inoltre inserita in un'altra speciale classifica curata dal *Financial Times* ove COMAL compare al 317° posto su 1000 aziende europee.

Il fatturato nell'esercizio 2019 è ulteriormente cresciuto, come rilevabile dai dati in bilancio. Per l'esercizio

2020 possiamo ragionevolmente attenderci una significativa ulteriore crescita, alla luce del consistente portafoglio ordini e dalle nuove prospettive di acquisizioni attese dalle offerte che attualmente sono in fase di trattativa e definizione commerciale.

La nostra struttura tecnica si è ulteriormente rafforzata mediante l'assunzione di numerosi ingegneri, inseriti nel reparto di progettazione e conduzione tecnica delle costruzioni impiantistiche. L'intera struttura aziendale di COMAL è stata integrata con nuove figure specializzate e applicativi gestionali per adeguare efficacemente tutti gli aspetti organizzativi alla crescita aziendale intervenuta nel corso del 2019.

Per quanto in particolare riguarda il debito tributario COMAL ha usufruito delle opportunità offerte dal sistema di riscossione. L'intero debito è stato ristrutturato mediante l'accoglimento di istanze di rateazione e "rottamazione". Il rientro segue la pianificazione accordata ed i versamenti sono perfettamente allineati ai termini concessi. Del resto i risultati economici e commerciali di cui si è dato risalto garantiscono la piena sostenibilità del rientro dal debito tributario attuale. Pertanto possiamo ritenere superata la criticità legata al debito fiscale pregresso.

Una breve annotazione deve essere fatta per segnalare come l'emergenza sanitaria da COVID-19 non abbia inciso in maniera significativa sull'operatività della nostra azienda, tanto che anche per il corrente anno 2020 è previsto un ulteriore incremento dei volumi di fatturato.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale a Fonti e Impieghi con l'indicazione anche di indicatori di performance e i più significativi indici di bilancio.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni Immateriali	136.781	106.357
Immobilizzazioni Materiali	5.736.638	4.640.881
Immobilizzazioni Finanziarie	11.081	8.036
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.884.500	4.755.274
Rimanenze	5.538.818	387.350
Crediti commerciali	6.852.058	8.598.698
Altri Crediti	310.424	43.149
Crediti Tributari	480.932	478.382
Ratei e risconti attivi	109.568	73.868
Debiti commerciali	(7.628.514)	(2.955.662)
Debiti tributari correnti	(3.429.284)	(524.601)
Debiti previdenziali correnti	(97.909)	(104.536)
Altri debiti correnti	(520.965)	(419.357)
Ratei e risconti passivi	(48.300)	(34.326)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO*	1.566.828	5.542.965
Fondi per rischi e oneri	0	0
Fondo Trattamento di fine rapporto	(652.549)	(595.331)
Debiti tributari non correnti	(2.125.046)	(5.388.442)
Altre passività non correnti	(68.583)	(68.583)
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(2.846.178)	(6.052.355)
CAPITALE INVESTITO NETTO**	4.605.150	4.245.884
Debiti verso banche	(2.889.524)	(2.272.797)
Debiti verso altri finanziatori	0	(36.458)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(2.889.524)	(2.309.256)
Crediti finanziari	0	0
Disponibilità liquide	299.757	179.825
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA***	2.589.767	2.129.431
Capitale Sociale	150.000	150.000
Riserve	1.151.153	1.523.987
Risultato di esercizio	714.230	442.466
PATRIMONIO NETTO	2.015.383	2.116.453
TOTALE FONTI	4.605.150	4.245.884

* Capitale Circolante Netto è calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie.

** Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

*** Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2019	31/12/2018
A. Cassa	(26.095)	(24.316)
B. Depositi bancari e postali	(273.662)	(155.510)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(299.757)	(179.825)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	1.339.320	551.775
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Posizione finanziaria corrente (F)+(G)+(H)	1.339.320	551.775
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) – (E) – (D)	1.039.563	371.950
K. Debiti bancari non correnti	1.550.205	1.721.022
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	36.458
N. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M)	1.550.205	1.757.480
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	2.589.767	2.129.431

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO O POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ai sensi di quanto stabilito della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta riportata nella precedente tabella è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La definizione di posizione finanziaria netta (PFN) fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa dalla CONSOB non contempla rettifiche riguardano i debiti scaduti, rateizzati e non rateizzati, di natura tributaria e di natura previdenziale. In ogni caso, si è scelto di dare evidenza di quale sarebbe la posizione finanziaria netta considerando anche i suddetti debiti.

Si specifica che tutti i debiti tributari scaduti ma non rateizzati vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme prima dell'inasprirsi delle sanzioni, e di norma coincidente con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto, rateizzato e non rateizzato, e non scaduto al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2019	31/12/2018
A. Cassa	(26.095)	(24.316)
B. Depositi bancari e postali	(273.662)	(155.510)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(299.757)	(179.825)
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	1.339.320	551.775
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti		
I. Posizione finanziaria corrente (F)+(G)+(H)	1.339.320	551.775
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) – (E) – (D)	1.039.563	371.950
K. Debiti bancari non correnti	1.550.205	1.721.022
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	36.458
N. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M)	1.550.205	1.757.480
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	2.589.767	2.129.431

	31/12/2019	31/12/2018
Posizione finanziaria netta complessiva	2.589.767	2.129.431
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	4.347.303	5.388.442
Altri debiti non correnti	68.583	68.583
Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	7.005.653	7.586.455

DEBITI TRIBUTARI	5.554.330	5.913.043
<i>di cui Debiti tributari correnti</i>	<i>1.207.027</i>	<i>524.601</i>
<i>di cui Debiti tributari scaduti</i>	<i>786.264</i>	<i>1.368.927</i>
<i>di cui Debiti tributari Rottamati/Rateizzati</i>	<i>3.561.039</i>	<i>4.019.515</i>

ALTRI DEBITI NON CORRENTI	68.583	68.583
----------------------------------	---------------	---------------

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali di COMAL IMPIANTI S.r.l. per il bilancio al 31 dicembre 2019 comparati con i dati del 31 dicembre 2018, redatti secondo i principi contabili nazionali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.648.926		20.351.247	
Variazione dei lavori in corso	4.919.531		0	
Altri ricavi e proventi	1.306.974		29.132	
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.875.431	100%	20.380.379	100%
Consumi di materie prime	10.332.072		6.668.472	
Costi per servizi	10.781.706		9.569.535	
Costi per godimento beni di terzi	179.065		196.120	
Oneri diversi di gestione	2.950.722		549.696	
VALORE AGGIUNTO	4.631.867	16%	3.396.557	17%
Costi del personale	2.421.830		2.020.160	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)*	2.210.037	8%	1.376.396	7%
Ammortamenti	349.184		288.504	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)**	1.860.853	6%	1.087.892	5%
Proventi e oneri finanziari	91.553		120.826	
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.769.299	6%	967.067	5%
Imposte sul risultato dell'esercizio	1.055.070		524.601	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	714.229	2%	442.466	2%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Valore della Produzione

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2019, pari a Euro 28.875.431, ha registrato un incremento del 41% rispetto al precedente valore al 31.12.2018, confermando il trend di crescita del fatturato e degli ordini già evidenziato dal bilancio 2018.

Di seguito si riporta la tabella e la relativa definizione dell'indicatore alternativo di performance EBITDA adjusted

CONTO ECONOMICO	31/12/2019	%	31/12/2018	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.648.926		20.351.247	
Variazione dei lavori in corso	4.919.531		0	
Altri ricavi e proventi	1.306.974		29.132	
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.875.431	100%	20.380.379	100%
Consumi di materie prime	10.332.072		6.668.472	
Costi per servizi	10.781.706		9.569.535	
Costi per godimento beni di terzi	179.065		196.120	
Oneri diversi di gestione	2.950.722		549.696	
VALORE AGGIUNTO	4.631.867	16%	3.396.557	17%
Costi del personale	2.421.830		2.020.160	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)*	2.210.037	8%	1.376.396	7%
Ammortamenti	349.184		288.504	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)**	1.860.853	6%	1.087.892	5%
Proventi e oneri finanziari	91.553		120.826	
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	1.769.299	6%	967.067	5%
Imposte sul risultato dell'esercizio	1.055.070		524.601	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	714.229	2%	442.466	2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.210.037	8%	1.376.396	7%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(1.078.367)		(10.389)	
Componenti negativi Extra-caratteristici	2.873.808		510.797	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	4.005.478	14%	1.876.805	9%

Il margine operativo lordo (EBITDA) è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 833.641 (passando da Euro 1.376.396 ad Euro 2.210.037), con un conseguente miglioramento dell'EBITDA Margin salito al 7,65% contro il 6,75% del 2018. I suddetti incrementi conseguono sia all'aumento del fatturato che delle

marginalità.

Prendendo in considerazione Euro 1.081.779 di proventi straordinari (generati per euro 979.645 dalla rilevazione degli effetti dell'adesione alla rottamazione fiscale intervenuta nell'esercizio 2019), l'EBITDA Adjusted al 31 dicembre 2019 si attesta a Euro 4.005.478, contro gli Euro 1.876.805 assunti dal medesimo indicatore nel 2018.

Gli oneri non ricorrenti del 2019 scaturiscono essenzialmente da perdite su crediti (Euro 2.410.1489) e da sanzioni tributarie (Euro 383.349).

Gli oneri non ricorrenti del 2018 (Euro 510.797) sono determinati da sanzioni su debiti erariali.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,34
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 527.263
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,09

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	9
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,43

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	35,44%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	87,79%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	71,61%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	15,47%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 527.263
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,04
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,61

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Nostra società ha pianificato la propria attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. In particolare nei campi fotovoltaici la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è stata affidata a soggetto esterno competente ed

autorizzato al trasporto ed al trattamento per il successivo smaltimento. Viceversa presso le nostre officine non sono state svolte attività produttive che abbiano comportato la produzione di rifiuti pericolosi, nè emissioni in atmosfera.

Per quanto concerne il personale, la Nostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carroponisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3^a Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori. Il personale è inoltre costantemente formato e informato in tutte le situazioni di apertura nuovi lavori e o evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni in possesso di Comal Impianti in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile, si precisa che la società, anche alla luce delle considerazioni precedente esposte e della peculiarità della propria committenza, non è esposta a particolari rischi di mercato, di obsolescenza tecnologica, di contrazione della domanda etc..

È dovere dell'Amministratore porre grande cura nel monitoraggio e nelle politiche di contenimento dei rischi:

- *rischio di prezzo viene combattuto attraverso una solida procedura di contabilità industriale utile ad identificare correttamente il costo di produzione, attraverso il quale possono essere formati prezzi remunerativi e competitivi presso il cliente;*
- *rischio di cambio viene tenuto sotto controllo evitando esposizioni nel tempo in valute diverse dall'Euro;*
- *rischio di liquidità è mitigato adottando politiche e procedure atte a massimizzare l'efficienza della gestione delle risorse finanziarie. Ciò si esplica prevalentemente nella valutazione prospettica delle condizioni di liquidità, nell'ottenimento di adeguate linee di credito, nonché preservando un adeguato ammontare di liquidità. Le disponibilità liquide e le linee di credito attuali, oltre alle risorse generate dall'attività operativa e di finanziamento, sono giudicate sufficienti per far fronte ai fabbisogni finanziari futuri;*
- *rischio di variazione dei flussi finanziari non è ritenuto significativo in considerazione della struttura patrimoniale della Società. Si ritiene pertanto che i rischi cui l'attività aziendale è esposta non siano complessivamente superiori a quelli fisiologicamente connessi al complessivo rischio d'impresa;*
- *rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'esperienza passata dimostra che tale rischio, per COMAL IMPIANTI S.r.l., si è avverato anche in maniera significativa. Comunque, ove è stato ritenuto necessario, la Società ha attuato le opportune operazioni di copertura e nel caso di future potenziali perdite, è in grado di attuare in tempo delle procedure di monitoraggio delle posizioni, giudicate sufficienti per far fronte a tale rischio e ritenute affidabili per presidiarlo.*

Strumenti finanziari.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 6 bis c.c., con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da

parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della rilevazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si precisa che la società non è esposta a significativi rischi finanziari e neppure a rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Attività di ricerca e sviluppo.

Come già in parte anticipato, la Nostra società nel corso dell'esercizio **2019** ha concentrato i propri sforzi sui seguenti progetti in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione:

1. *Studio e sviluppo del prodotto "Cuscinetto COMAL"*
2. *Prove di sperimentazione del SunHunter AB Tracker COMAL in galleria del vento*

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società si è avvalsa del credito d'imposta per ricerca e sviluppo come definito dall' *Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) – Credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo*. Siamo certi che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rivalutazione dei beni dell'impresa.

La nostra Società ha deciso di procedere alla rivalutazione di alcuni cespiti patrimoniali in forza delle previsioni contenute nella L. 160/2019. A tal fine ha commissionato all'ing. Marco Lagrimino una perizia onde accertare l'esistenza dei presupposti per la rivalutazione e, nel caso, i valori correnti dei beni rivalutabili.

Il citato elaborato peritale ha fatto emergere significative differenze tra i valori contabili ed i valori reali di mercato per i seguenti beni:

- terreni e fabbricati,
- macchina al plasma Steel Max.

Nel procedere alla rivalutazione si è comunque assicurato che i valori contabili conseguenti risultassero non superiori ai valori realizzabili sul mercato.

Rapporti con parti correlate

L'unica nostra parte correlata (in quanto riferita in larga parte alla medesima compagine sociale della nostra società) è la- TIRRENO IMPIANTI S.r.l., con sede in Montalto di Castro, S.S. Aurelia km 113, zona Industriale Due Pini, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Viterbo: 11622261003.

Con tale società sono state poste in essere operazioni di erogazione di servizi svolte a normali condizioni di mercato, come dettagliatamente esposto in nota integrativa. Oggi, per effetto dell'atto di cessione quote in data 6.07.2020, la nostra società detiene il 100% del capitale della Tirreno Impianti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c., si precisa che la vostra società non è soggetta a direzione e

coordinamento da parte di società od enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che la società non detiene e né ha negoziato proprie quote, neppure per il tramite di interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione.

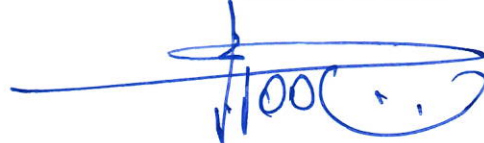
In merito alla prevedibile evoluzione della gestione si rimanda a quanto illustrato nel primo paragrafo.

Approvazione del bilancio.

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2019 così come presentato e di destinare l'utile secondo le indicazioni contenute in nota integrativa.

L'Organo Amministrativo

PAOLINI GUIDO

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'G' followed by 'U', 'I', 'D', 'O' and a horizontal line crossing through the letters.